



## DOMENICA DEL BUON PASTORE DIO CI AMA, PER NOI OFFRE LA VITA Giornata Mondiale di preghiera per le vocazioni al sacerdozio

La IV domenica di Pasqua è la "Domenica del Buon Pastore", e la **Giornata Mondiale di preghiera per le vocazioni al sacerdozio**. Nel Vangelo del giorno Gesù si presenta come "la porta" dell'ovile, il mediatore di Dio tra gli uomini. Infatti non ci è dato di incontrare Dio in modo immediato; non possiamo stabilire noi il modo in cui comunicare con Lui. Dio si rivela e si dona attraverso Cristo Risorto che vive nella Chiesa.

Egli è la realtà stessa del Verbo divino che ci raggiunge, ci illumina con la fede, ci trasforma con la grazia, ci guida con la Sua Parola, i Suoi Sacramenti e la Sua autorità. Egli è la "porta" e il "Pastore" che "cammina innanzi" alle pecore. Gesù, come Buon Pastore, ci conosce



per nome, ci ama e per noi offre la propria vita in un amore che si spinge sino alla fine. Occorre però capire che Egli ci conduce al "pascolo" che è la Croce, prova suprema d'amore infinito. Dopo la quale, però, giunge la gioia senza fine della Pasqua: una gioia che, pur nella difficoltà, intravediamo già in questa vita.

## PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Domenica 3 maggio 2020 la Chiesa celebra la 57ª Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni. Nel suo Messaggio il Papa Francesco ha proposto "quattro parole-chiave – **dolore, gratitudine, coraggio e lode** – sullo sfondo di un brano evangelico che ci racconta la singolare esperienza capitata a Gesù e Pietro durante una notte di tempesta sul lago di Tiberiade (cfr Mt 14,22-33).

È un po' l'esperienza che stiamo vivendo tutti ora, come lo stesso Francesco ci ha ricordato nella memorabile preghiera solitaria in Piazza San Pietro lo scorso 27 marzo. Quanto abbiamo bisogno di chiedere al Signore che ogni uomo e donna sappia riconoscere la sua vocazione! Quanto abbiamo bisogno di santi sposi e di santi sacerdoti e religiosi! Chiediamo con insistenza questa grazia.

## PROSEGUE LA RACCOLTA DI GENERI ALIMENTARI

Le ultime settimane stanno rendendo davvero tragica la situazione di molte famiglie, anche nella nostra Marghera. Di fatto sono aumentate le richieste di aiuto alimentare, ed è prevedibile che saranno ancora di più nei prossimi tempi. Per questo siamo tutti invitati a sostenere concretamente (anche con piccole

quantità) questi fratelli nel bisogno. I beni alimentari e di igiene si raccolgono in parrocchia a Catene. Si possono portare in chiesa, in canonica, o accordandosi in altro modo con don Lio (041.920075). La distribuzione alle famiglie bisognose e alle persone in difficoltà avverrà dal centro della parrocchia di San Pio X.

«SE UNO ENTRA  
ATTRAVERSO DI ME,  
SARA SALVATO»  
Gv 10,9

## ARCHIVIO APERTO

### SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

Tommasoni Amelia	anni 103
Rasman Guerrino	" 78
Ghisalberti Sandra	" 73
Durigon Elide	" 86
Costanzo Rosanna	" 87
Furlanetto Bruno	" 78
Ceresato Jolanda	" 99
Caldieron Annamaria	" 81
Parisotto Gilberto	" 94
Andreacchio Pasqualino	73
Arnoldo Wilma	" 88
Miani Fausto	" 64
Bottazzo Lena	" 90



Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio. Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.

DOMENICA 3 MAGGIO ORE 11

SANTUARIO DELLA  
MADONNA DI  
BORBIAGO

S. Messa del  
Patriarca Francesco

In diretta su:  
Facebook di Gente Veneta  
Antenna 3 (canale 13)  
Rete Veneta (canale 18)



## MESE DI MAGGIO

*Si preghi in famiglia la Vergine Maria*

È cominciato il mese di maggio, dedicato alla preghiera mariana. Ancora limitati dall'emergenza sanitaria, non potremo ritrovarci in chiesa a recitare assieme il Santo Rosario. Siamo però tutti invitati con forza, specialmente i bambini con i genitori, i giovani e gli anziani, a pregare quotidianamente la Vergine Maria. Lei, che è nostra patrona con il titolo di Madonna della Salute, intercede presso il Signore perché noi suoi figli veniamo liberati dal male. Riportiamo la bellissima lettera che il Papa ha inviato ai fedeli cattolici i giorni scorsi sul valore grandissimo della preghiera alla Madonna in questo mese di emergenza pandemica, e il testo di una delle due intercessioni proposte

*Cari fratelli e sorelle,*

*è ormai vicino il mese di maggio, nel quale il popolo di Dio esprime con particolare intensità il suo amore e la sua devozione alla Vergine Maria. È tradizione, in questo mese, pregare il Rosario a casa, in famiglia. Una dimensione, quella domestica, che le restrizioni della pandemia ci hanno "costretto" a valorizzare, anche dal punto di vista spirituale. Perciò ho pensato di proporre a tutti di riscoprire la bellezza di pregare il Rosario a casa nel mese di maggio. Lo si può fare insieme, oppure personalmente; scegliete voi a seconda delle situazioni, valorizzando entrambe le possibilità. Ma in ogni caso c'è un segreto per farlo: la semplicità; ed è facile trovare, anche in internet, dei buoni schemi di preghiera da seguire. Inoltre, vi offro i testi di due preghiere alla Madonna, che potrete recitare al termine del Rosario, e che io stesso reciterò nel mese di maggio, spiritualmente unito a voi. Le allego a questa lettera così che vengano messe a disposizione di tutti.*

*Cari fratelli e sorelle, contemplare insieme il volto di Cristo con il cuore di Maria, nostra Madre, ci renderà ancora più uniti come famiglia spirituale e ci aiuterà a superare questa prova. Io pregherò per voi, specialmente per i più sofferenti, e voi, per favore, pregate per me. Vi ringrazio e di cuore vi benedico.*

Roma, San Giovanni in Laterano, 25 aprile 2020

FRANCESCO

O Maria,

Tu risplendi sempre nel nostro cammino come segno di salvezza e di speranza.

Noi ci affidiamo a Te, Salute dei malati, che presso la croce sei stata associata al dolore di Gesù, mantenendo ferma la tua fede.

Tu, Salvezza del popolo, sai di che cosa abbiamo bisogno e siamo certi che provvederai perché, come a Cana di Galilea, possa tornare la gioia e la festa dopo questo momento di prova.

Aiutaci, Madre del Divino Amore, a conformarci al volere del Padre e a fare ciò che ci dirà Gesù, che ha preso su di sé le nostre sofferenze e si è caricato dei nostri dolori per condurci, attraverso la croce, alla gioia della risurrezione.

**Amen.**

## CONSIGLIO PASTORALE IN VIDEOCONFERENZA

**Attività da adattare e reinventare**

Il Consiglio Pastorale si è riunito per la seconda volta in video conferenza. È una modalità utile ma limitante per potersi scambiare le personali riflessioni e consigliare il Parroco nelle scelte pastorali che riguardano la vita della collaborazione di Catene-Villabona. Tuttavia si è condiviso molto, e si è convenuto sulla necessità primaria: quella di avere una speciale attenzione ed obbedienza su quanto lo Spirito suggerirà nel futuro a partire dalle situazioni concrete e non preimpostate. Infatti, tutti i piani pastorali, i progetti, le modalità sono da rivedere e da adattare ad una vita di fede che, in un modo o in un altro, non sarà più come prima.



**#lodicoalpunto**  
**I NOSTRI RAGAZZI**  
**HANNO BISOGNO**  
**DEL CONTATTO REALE**

Il periodo di distanziamento sociale, oltre ai gravi problemi economici, sta creando serie difficoltà comunicative e la sensazione di solitudine ed inutilità colpisce soprattutto quelle categorie in cui non si è ancora instaurata una personalità definita come nei bambini-adolescenti. Essi iniziavano a trarre esempio e ragione del loro cammino di fede e di sviluppo personale, proprio grazie alle attività della parrocchia. Purtroppo, questo momento attira i nostri bambini in realtà virtuali fasulle e pericolose che potrebbero, anche nella fase di apertura, allontanarli definitivamente dal mondo sociale dalla nostra parrocchia. È fantastico l'impegno che gli scout e gli altri gruppi hanno dimostrato utilizzando le forme alternative di comunicazione, ma ai bambini-adolescenti non basta. La preghiera è che la nostra parrocchia riprenda, nei tempi consentiti e con tutte le precauzioni, il contatto reale dei ragazzi con i loro educatori. Non dimentichiamo che se si allontana un bambino, si allontana tutta la famiglia, in un momento in cui, invece, sarà importante ricreare rapporti di condivisione e sostegno tra le famiglie del nostro quartiere.

D.P.A.